

Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13836 del 11/11/2021

Proposta n. 42091 del 11/11/2021

Oggetto:

Lazio in Transizione - Acquisizione di manifestazioni d'interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l'elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione

Proponente:

Estensore PIZZICANNELLA PAOLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PIZZICANNELLA PAOLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale P. IANNINI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: *Lazio in Transizione – Acquisizione di manifestazioni d’interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l’elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n.252 del 1° giugno 2018, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale “Programmazione Economica”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica;

VISTO l’Atto di Organizzazione n GR3700 – 000001 del 10 settembre 2021 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate “Aree” e “Servizi” della Direzione regionale “Programmazione Economica”, con il quale è stata istituita l’Area “Programmazione delle Politiche per la Transizione Ecologica”, con il compito, di carattere trasversale, di ricognizione e valutazione delle politiche attive e di programmazione finalizzate all’attuazione degli obiettivi di transizione ecologica nel Lazio;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 di istituzione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* per la definizione e l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento Next Generation EU e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021 di aggiornamento della composizione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* a seguito delle modifiche ai componenti della Giunta Regionale dell’XI legislatura e alla rimodulazione delle relative deleghe apportate con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00033 del 12 marzo 2021; che, per la componente politica, ha attribuito, inter alias, all’Assessore alla *"Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)"* – il ruolo di *garante dell’applicazione del Principio orizzontale "Sviluppo sostenibile"*;

CONSIDERATO che *l’Agenda 2030* per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, individua 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l’attuale modello di sviluppo mondiale;

CONSIDERATO che i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono stati declinati, per l'Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 22/12/2017 “*Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile*”;

VISTA la Comunicazione COM (2020) 575 final del 17/09/2020 della Commissione al 23/03/2021 al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al comitato delle regioni e alla banca europea per gli investimenti “*Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021*”;

VISTA la Risoluzione 2020/2732(RSP) del 23/07/2020, con la quale il Parlamento europeo ha approvato uno strumento per la Ripresa e la Resilienza degli Stati membri denominato *Next Generation EU - Recovery fund*, in base al quale ciascun Stato membro ha dovuto predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026

VISTO Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il *Fondo per una transizione giusta*;

VISTO il documento di riflessione COM(2019) 22 final del 30/01/2019 della Commissione europea “*Verso un'Europa sostenibile entro il 2030*”;

CONSIDERATO che l'Unione Europea attraverso l'*European Green Deal* (COM/2019/640 final) ha definito le iniziative strategiche volte ad aiutare l'UE a raggiungere il suo obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 promuovendo un approccio integrato e scientificamente fondato in una visione olistica che abbraccia tutti i settori;

CONSIDERATO che per raggiungere la neutralità climatica al 2050 è necessario promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento, investire in tecnologie rispettose dell'ambiente, sostenere l'industria nell'innovazione, introdurre forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane, decarbonizzare il settore energetico, garantire una maggiore efficienza energetica degli edifici, collaborare con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali;

CONSIDERATO che il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio UE 10160/21, il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato dal Consiglio Ecofin che ha recepito la proposta della Commissione europea (COM/2021/344 final) e che a tale Decisione è allegato un corposo documento nel quale vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

CONSIDERATO che il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e lungo sei missioni, tra le quali la Missione M2 “*Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica*” che si articola in quattro componenti: Economia circolare e agricoltura sostenibile; Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela del territorio e della risorsa idrica;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), inviato alla Commissione europea il 21 gennaio 2021 in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30 marzo 2021, con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) “*Lazio, regione partecipata e sostenibile*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 4 giugno 2021 Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l’XI legislatura. *Approvazione dell’Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023*, già approvato con Deliberazione n. 656 del 9 novembre 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 22 dicembre 2020 “*Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - Anni 2021-2023*”

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020 “*Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027*”

CONSIDERATO che la programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2021-2027 si sostanzia in una politica per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall’obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che, con l’istituzione dell’Assessorato per la Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, la Regione Lazio ha ratificato l’impegno concreto per la transizione del sistema produttivo regionale ad un equilibrio con la capacità degli ecosistemi di offrire servizi e risorse rinnovabili, attraverso azioni e investimenti improntati ai principi dell’efficienza energetica e dell’economia circolare, della tutela della biodiversità, delle risorse naturali e della qualità ambientale;

CONSIDERATO che la Regione ha l’opportunità di pianificare la sinergia fra l’ordinaria pianificazione e gestione delle risorse messe a disposizione dai fondi strutturali e di investimento europei e le risorse straordinarie introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che la Regione ha intenzione di elaborare un Piano con l’obiettivo di stimolare la Transizione ecologica attraverso un uso delle risorse economiche coerente con le competenze e con i bisogni presenti sul territorio (Piano per la Transizione Ecologica);

PRESO ATTO che, per l’elaborazione del suddetto Piano per la Transizione Ecologica, è opportuno coinvolgere gli attori territoriali pubblici e privati interessati attraverso un Format di rilevazione teso ad identificare le priorità di intervento relative a determinate tematiche attinenti alla Transizione ecologica;

RITENUTO opportuno approvare il Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati interessati per la raccolta di manifestazioni d’interesse coerenti con le tematiche della transizione ecologica, per gli obiettivi di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il suddetto Format sarà pubblicato sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it> al fine di avviare la ricognizione e provvedere alla raccolta di idee e proposte;

RITENUTO opportuno definire un periodo congruo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da fissare almeno in otto settimane a partire dal 22 novembre 2021;

RITENUTO opportuno avvalersi della Società *in house* Lazio Innova SpA per l’implementazione dell’iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell’iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile

remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 "L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni"

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE l'allegato Format di rilevazione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PUBBLICARE il suddetto Format sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it>;

DI FISSARE in otto settimane il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli attori pubblici e privati del sistema laziale a partire dal 22 novembre 2021;

DI AVVALERSI della Società *in house* Lazio Innova SpA per l'implementazione dell'iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell'iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 "L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni"

DI INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Regionale
(Paolo Iannini)

PIANO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL LAZIO

Manifestazione di interesse: format per il sistema Lazio

I. SOGGETTO PROPONENTE

I.1 Anagrafica

Denominazione	
Sito web	
Localizzazione	

Settore/Ambito di attività

--

Breve presentazione del Soggetto proponente

(Max 1.000 caratteri)

--

Referente del Progetto

Nome	
Qualifica	
E-mail	

Se il Soggetto proponente è una **impresa**, indicare:

Fatturato

< 1 M€	Fra 1 e 5 M€	Fra 5 e 20 M€	>20 M€

Dipendenti

< 5 dipendenti	Fra 6 e 15 dipendenti	Fra 16 e 50 dipendenti	> 50 dipendenti

1.2 Abstract esperienze

Fornire elementi qualificanti in ordine a prodotti/servizi forniti, esperienze, azioni, progetti, appartenenza a network/partenariati locali, nazionali, internazionali ... **inerenti al tema della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile** (Max 2.000 caratteri)

A titolo del tutto esemplificativo, descrivere: partecipazioni a progetti Horizon o cofinanziati da fondi comunitari; appartenenza a filiere "sensibili"; adesione ad Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate - APEA; adesione al Patto dei Sindaci ed eventuale livello di attuazione del relativo Piano di Azione; Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo; adesione a Contratti di Fiume, altro.

2. TIPOLOGIA / AMBITO DEL PROGETTO

(Indicare anche più di una tipologia/ambito)

Comunità energetiche: Supporto alla creazione di comunità energetiche, anche attraverso servizi di consulenza tecnica e legale	
Agrivoltaico: Sviluppo, implementazione, gestione di impianti fotovoltaici con soluzioni progettuali innovative (strumenti di agricoltura digitale e di precisione), in continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale	
Idrogeno: sviluppo delle filiere locali per la produzione, trasporto e uso di idrogeno verde, produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, progetti per l'utilizzo di idrogeno in settori hard-to-abate	
Smart-grid, mobilità elettrica e accumuli: sviluppo di sistemi finalizzati ad aumentare il grado di affidabilità, sicurezza e flessibilità del sistema energetico regionale e micro-grid locali attraverso soluzioni progettuali innovative, anche in supporto al funzionamento delle comunità energetiche	
Gestione della risorsa idrica: sviluppo di sistemi innovativi per ottimizzare l'irrigazione delle colture, il trattamento e il riuso della risorsa idrica nei processi industriali, la digitalizzazione e il controllo delle reti di distribuzione, contrasto alla salinizzazione dei pozzi nelle aree interessate	
Economia circolare: sistemi per la gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti, recupero delle materie prime critiche, industrializzazione di tecnologie avanzate di riciclo meccanico e chimico delle plastiche, trattamento degli scarti nei settori ad alta intensità di risorse: edilizia, elettronica, agroalimentare. Realizzazione di modelli per la quantificazione e misurazione degli impatti ambientali, economici e sociali dei prodotti e dei processi.	
Patrimonio naturale/ biodiversità: protezione e ripristino degli ecosistemi naturali, silvicoltura, imboschimento e rimboschimento. Promozione e sviluppo di attività turistiche sostenibili basate sulla valorizzazione del patrimonio naturale della Regione accessibile attraverso modi di mobilità sostenibile valorizzare le attività produttive presenti sul territorio.	
Cura del territorio (aree dismesse e aree a rischio): progetti per il recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di aree dismesse, aree dismesse urbane o urbanizzate con problemi di inquinamento ai sensi delle norme in materia di bonifiche, design e progettazione di soluzioni per il contrasto al dissesto idrogeologico nel contesto dei cambiamenti climatici.	
Altro: specificare	

2

Descrizione del progetto

(Indicare anche se l'impresa gestisce/ha gestito progetti assimilabili a quello della presente proposta, segnalandone punti di forza e di debolezza riscontrati; evidenziare, inoltre, come i **prodotti/servizi oggetto della proposta riescano a colmare anche parzialmente gap o fabbisogni di mercato**. Max 2.000 caratteri)

--

Durata del progetto (in mesi)	
-------------------------------	--

Localizzazione del progetto

--

Dimensione del progetto

Costo totale del progetto/proposta (in Milioni di euro)	
Sostegno pubblico necessario (in Milioni di euro)	

Maturità progettuale

Idea progettuale	
Studio di fattibilità	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	

3

3. POTENZIALI RICADUTE DEL PROGETTO

(Indicare in che modo il progetto/proposta aggiunge valore o contribuisce al processo di transizione ecologica secondo il sistema di indirizzi/obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile¹ (specificando il/i Goal di riferimento e i relativi target interessati); del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza²; della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile³ - Vedi anche Allegati 1 e 2. Max 1.500 caratteri)

--

Altri effetti positivi sul mercato (Max 1.500 caratteri)

--

Target quantitativi

(ad esempio: CO₂ risparmiata; energia sostenibile installata; risparmi di material/rifiuti; quantità riciclate; estensione terreni bonificati; riduzione di costi ...)

--

¹ <https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

² <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

³ <http://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/>

4. FATTORI ABILITANTI

Best practice di riferimento inerenti al progetto

(Indicare link di progetti assimilabili nazionali e/o internazionali)

non obbligatorio

Il progetto necessita di partner e perchè?

(Indicare tipologia, numero, caratteristiche, motivazioni della partnership. Nel caso si partnership esistenti, indicare eventuali protocolli già sottoscritti o in fase di sottoscrizione. Max 1.500 caratteri)

non obbligatorio

Perchè il progetto non può essere implementato senza il sostegno regionale?

(Indicare sfide tecniche / incertezze normative / incertezze commerciali o di mercato / mancanza di capitale / altro. Max 1.500 caratteri)

Prerequisiti

(Indicare eventuali input, eventi, condizioni, vincoli, sono richiesti per l'avvio operativo della proposta/progetto. Indicare anche eventuale necessità di acquisire pareri amministrativi, gli attori coinvolti, tempistica prevista. Max 1.500 caratteri)

Ulteriori elementi utili per la valutazione della proposta

(Max 1.500 caratteri. Allegare eventuali documenti grafici e tabellari di supporto)

non obbligatorio

4



Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015.

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA –**Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica****Componenti e obiettivi generali****M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

Obiettivi generali:

- Miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'economia circolare
- Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole
- Sviluppo di progetti integrati (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità

M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivi generali:

- Incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) nel sistema, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di decarbonizzazione
- Potenziamento e digitalizzazione delle infrastrutture di rete per accogliere l'aumento di produzione da FER e aumentarne la resilienza a fenomeni climatici estremi
- Promozione della produzione, distribuzione e degli usi finali dell'idrogeno, in linea con le strategie comunitarie e nazionali
- Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile, non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita (riduzione inquinamento dell'aria e acustico, diminuzione congestioni e integrazione di nuovi servizi)
- Sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione

M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Obiettivi generali:

- Aumento dell'efficienza energetica del parco immobiliare pubblico e privato
- Stimolo agli investimenti locali, creazione di posti di lavoro, promozione della resilienza sociale ed integrazione delle energie rinnovabili

M2C4 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

Obiettivi generali:

- Rafforzamento della capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico tramite sistemi avanzati ed integrati di monitoraggio e analisi
- Prevenzione e contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
- Salvaguardia della qualità dell'aria e della biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine
- Garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo